

01. ASPETTI GENERALI

- 01.01.D** Nella redazione del business plan come devono essere considerate le trasformazioni secondarie (farina in pasta) che rientrano sempre nelle attività connesse all'agricoltura ma non finanziate dal PSR? Bisogna separare le entrate e le uscite riferita a questa trasformazione da quelle direttamente produttive?
- 01.01.R** l'attività di produzione di pasta ottenuta dalla trasformazione secondaria (farina in pasta) dei prodotti agricoli rientra a pieno titolo nelle attività connesse, fatta salva la condizione di prevalenza dei prodotti propri. Pertanto, ai fini della compilazione del business plan previsto per il bando di Misura 4.1.1, i ricavi e i costi strettamente riconducibili alla fase di trasformazione secondaria sono da classificarsi nell'ambito delle attività connesse. Tale operatività consente di valorizzare adeguatamente il reddito prodotto in azienda dalla produzione trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali. In coerenza con la previsione del bando sulla non ammissibilità degli investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti non appartenenti all'Allegato I, la previsione sulla variazione dei ricavi e dei costi dell'attività agricola e delle attività connesse andrà costruita nella misura in cui l'intervento ammissibile da bando avrà impatto sulla realtà aziendale rispetto alla situazione di partenza. Per tale ragione, non saranno ritenute valide le previsioni di variazione sulla struttura dei ricavi e costi correlati al processo di trasformazione secondaria.
- 01.02.D** Nel caso in cui l'azienda agricola ha il bene a disposizione in fitto fino al 2020, dev'essere considerato ai fini del BPOL oppure vale lo stesso discorso fatto per la potenza delle macchine motrici e per il calcolo della produzione standard?
- 01.02.R** No.
- 01.03.D** Si chiede se nel caso di allevamento di lepri, regolarmente dichiarato all'ASL, per il calcolo della produzione standard aziendale, le lepri fattrici possono essere equiparate (valore PS) alle coniglie fattrici, e se il miglioramento dell'allevamento possa essere ammesso a finanziamento.
- 01.03.R** Sono ammissibili in quanto assimilabili alla categoria "animali vivi" previsti dall'allegato 1 del TFUE. Si specifica che l'attività di allevamento e produzione di lepri non concorre al calcolo per la determinazione della Produzione Standard aziendale, in quanto essa non risulta essere compresa nelle produzioni indicate nella tabella 02 (documento di raccordo fra voci di rubrica dei PS Campania e produzioni aziendali da fascicolo) e nelle voci di rubrica indicate nella tabella 01 CRA/INEA.
- 01.04.D** Il nuovo PSR Campania prevede che per l'acquisto di macchine agricole, debba essere utilizzato l'applicativo di calcolo delle potenze (KW) massime ammesse per unità di superficie (HA), tale sistema di calcolo non tiene conto delle esigenze delle aziende zootecniche bufaline, che operano nella piana del sele non considerando per il calcolo delle potenze (KW) la consistenza aziendale di capi allevati. Faccio un esempio concreto che è quello che vorremmo presentare come progetto di investimento: l'azienda in oggetto ha una consistenza di stalla di circa 150 capi bufalini, su una superficie di circa 4 HA, prevede attraverso la rimonta interna e l'acquisto di nuovi di portare il numero di capi a circa 300, e le suerfici coltivate a HA 7; dispone di una trattrice gommata di circa 120 cv oltre ad attrezzature varie. Stante la situazione attuale secondo l'applicativo per il calcolo delle potenze, non può accedere a finanziamenti per l'acquisto di una nuova trattrice, ora la domanda che pongo alla Vostra attenzione, se è possibile una deroga al bando in quanto: la trattrice che abbiamo in dotazione è impegnata quasi totalmente all'interno dell'allevamento per il carico del carro miscelatore, la distribuzione della razione alimentare, la spalatura del letame, il carico del silomais, pertanto per la lavorazione dei terreni e per le operazioni di smaltimento liquami, di trasporto del foraggio e del silomais dobbiamo rivolgerci a dei contoterzisti. Il nostro progetto di investimento, prevede l'acquisto di un rimorchio di capienza di circa 200 q.li per il trasporto del mais trinciato, dall'azienda alla vasca per insilati e per poter trainare un rimorchio di questa portata, avremmo bisogno di acquistare una trattrice con una potenza di circa 190 cv, la quale sarà utilizzata anche per tutte le altre operazioni di lavorazione dei terreni aziendali.
- 01.04.R** I parametri di riferimento definiti dal bando sono inderogabili.

- 01.05.D** Sono il legale rappresentante di alfafruit srls ,in luglio abbiamo acquistato un fondo di circa 9 ha sul quale stiamo progettando un impianto di kiwi gold,il fondo e' servito da un pozzo irriguo che la precedente proprietaria ha denunciato nel 2001.in provincia ci hanno richiesto il pagamento di tutti i canoni morosi per procedere alla voltura e all'autorizzazione all'emungimento acque, l'autorizzazione provvisoria e' sufficiente ad accedere al psr misura 4.1.1 ? In attesa di una vostra cortese risposta porgo
- 01.05.R** No, l'autorizzazione provvisoria non è sufficiente ad accedere al PSR misura 4.1.1.
- 01.06.D** In riferimento ad una pratica 4.1.1 tempi di ultimazione: quando oltre all'acquisto attrezzatura (tempi di ultimazione 6 mesi) sono previsti la realizzazione di nuovi impianti di uliveto che tempi sono previsti per ultimazione, tenendo presente che le lavorazioni del terreno non possono essere eseguite tutto l'anno e che la piantumazione v'è eseguiti in primavera inoltrata o nel primo autunno?
- 01.06.R** I tempi di ultimazione dell'investimento sono esclusivamente indicati all'art. 14 del bando, lett. b).
- 01.07.D** Viene richiesto da un'azienda agricola di predisporre e firmare il *business plan* per la partecipazione al bando "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole". Sia il bando che il portale SIAN(BPOL) fanno generico riferimento a professionisti (bando: il piano deve essere redatto e firmato da un tecnico abilitato), a tal proposito gradirei conoscere con cortese sollecitudine se ci sono restrizioni e per quali professionisti.
- 01.07.R** Per tecnico abilitato si intende qualsiasi professionista iscritto all'albo professionale che, nell'ambito delle proprie competenze , stabilite dalle leggi sugli ordini e collegi professionali, ha la responsabilità dell'esecutività del progetto che sottoscrive.
- 01.08.D** Nel caso di aziende neo-formate che non presentano i due bilanci consuntivi o ne presenta solo uno come dobbiamo redigere il *business plan*?
- 01.08.R** Si veda il DRD n. 244 del 20.10.2017 “per le aziende costituite da meno di un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, la redditività della situazione iniziale dovrà essere determinata in termini di ricavi e costi potenzialmente ottenibili dall'azienda sulla base del piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale e rispetto alla situazione strutturale e dotazionale ante-investimento. I valori di ricavi e costi delle produzioni agricole andranno stimati con riferimento a fonti dati ufficiali (ISTAT, ISMEA, Camere di commercio ecc.) per quanto attinenti alla specifica realtà aziendale; o per le aziende costituite da almeno un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, si dovranno prendere a riferimento i dati economici ottenuti dall'azienda nell'esercizio chiuso, opportunamente giustificati; o per le aziende costituite da almeno un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, ma che di fatto non hanno svolto l'attività nell'esercizio chiuso o per le quali si sono verificati danni a causa di eventi eccezionali, la redditività della situazione iniziale dovrà essere determinata seguendo le indicazioni di cui al precedente punto a), fornendo adeguate giustificazioni sul mancato avvio dell'attività o sul danno arrecato, opportunamente dimostrato”.
- 01.09.D** Una società o azienda individuale che, fondata da diversi anni, ha presentato bilanci o fatturazioni irrisorie, ai fini della redazione del business plan come deve essere considerata, pertanto come specificare le voci di spesa e PLV?
- 01.09.R** I dati di riferimenti del *business plan* sono quelli che scaturiscono da documenti probanti connessi all'attività aziendale svolta. Non possono essere presi a riferimento dati non documentati per l'attività che l'impresa ha svolto.
- 01.10.D** Giovane Agricoltore che ha presentato domanda per le Mis. 611 e 412, la 412 è stata respinta. Ora si vuole presentare di nuovo il piano di miglioramento. Il Piano di Miglioramento va presentato con la Misura 411 attualmente aperta o bisogna aspettare l'apertura della Misura 412?
- 01.10.R** SI, purché il piano di investimenti da presentare a valere sulla tipologia d'intervento 4.1.1 sia diverso da quello contenuto nel Piano di Sviluppo Aziendale presentato a valere sulla tipologia d'intervento 6.1.1

01.11.D la costituzione di società tra professionisti per l'esercizio di professioni regolamentate in ordini professionali è espressamente disciplinata dall'art. 10 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), e dal successivo decreto attuativo (decreto del Ministero della Giustizia 8 febbraio 2013, n. 34). La riforma ha eliminato lo storico divieto di costituire società per l'esercizio di professioni protette (legge 23 novembre 1939, n. 1815, ora abrogata) In seguito all'abrogazione del divieto previsto dall'art. 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1815, oggi è espressamente consentito costituire società tra professionisti, aventi per oggetto l'esercizio di professioni regolamentate in ordini professionali. Le società tra professionisti possono dunque essere costituite nella forma di società di persone (società semplici, società in nome collettivo, società in accomandita semplice), società di capitali (società a responsabilità limitata, società per azioni, società in accomandita per azioni) oppure società cooperative. Tale premessa si rende indispensabile per la formulazione del sotto indicato quesito: Il bando di attuazione della Misura 4.1.1. Decreto Dirigenziale n° 52 del 09-08-2017, al paragrafo 8. Spese Ammissibili, prevede che per le spese generali, "...sono ammissibili finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti...". Quindi il bando non tiene in considerazione il nuovo istituto delle società tra professionisti, addirittura prevedendo ammissibile il finanziamento alle associazioni tra professionisti che a stento il legislatore ha fatto "sopravvivere" con l'introduzione della riforma, e non ammette a finanziamento le società di capitali e/o cooperative tra professionisti. Inoltre, la vigente normativa prevede che nell'oggetto sociale delle società tra professionisti esclusivamente l'esercizio delle professioni protette. Le società tra professionisti, infatti, non possono avere per oggetto l'esercizio di attività professionali non organizzate in ordini e collegi. La legge prevede espressamente che la partecipazione ad una società tra professionisti è incompatibile con la partecipazione ad altra società tra professionisti. Ciascun socio, dunque, può partecipare a una sola società tra professionisti. Alla luce di quanto esposto e premesso, si richiede se tra le spese ammissibili, della Misura 4.1.1. Decreto Dirigenziale n° 52 del 09-08-2017, al paragrafo 8. Spese Ammissibili, possano rientrare spese per servizi professionali rese da una società tra professionisti, con forma giuridica: società di persone, società di capitali e/o società cooperativa e che la mancata previsione (società di capitali e/o società cooperativa) sia dovuta solo a dimenticanza e/o distrazione.

01.11.R [Sì, le società fra professionisti possono rientrare se previste dalla normativa vigente.](#)

01.12.D un'azienda agricola che svolge attività di coltivazione di tabacco ed ortaggi che ha intenzione di realizzare un progetto di investimento per la costruzione di un capannone ad uso agricolo e di un'avanserra, deve obbligatoriamente presentare la relazione asseverata da parte del tecnico incaricato relativa agli impianti irrigui.

01.12.R [Sì, nei casi in cui vengono realizzati impianti irrigui.](#)

01.13.D Può partecipare al bando in oggetto un giovane agricoltore (<40 anni) iscritto al Registro delle imprese nel Dicembre 2016, con inizio attività il 28/11/2016? Si specifica che il richiedente, iscrittosi in quella data presso la CIA di Benevento per poter accedere alla misura Pacchetto integrato giovani, non ha potuto presentare domanda perché escluso dal requisito: rapporto tra la PST aziendale ed ammontare dell'investimento. Considerando la data di iscrizione alla CCAA, il richiedente a scadenza bando 4.1.1, non avrebbe neanche più i requisiti per partecipare ad un prossimo eventuale primo insediamento.

01.13.R [può partecipare al bando della tipologia d'intervento 4.1.1 purchè abbia i requisiti previsti all'art. 7 del bando "condizioni di ammissibilità" .](#)

01.14.D Un imprenditore agricolo ha iniziato l'attività nel corso dell'anno 2017 ed intende presentare un progetto con la Misura 4.1.1 del PSR (non possedendo i requisiti per accedere alla Misura "Pacchetto giovani"), cosa dovrà inserire nel business plan per quanto riguarda i dati dei bilanci consuntivi dell'azienda degli ultimi due anni (gestione caratteristica: ricavi, costi, ecc,) non possedendoli in quanto la stessa è nata nel 2017? Quali dati vanno inseriti in questo caso?

01.14.R [Sì veda il DRD n. 244 del 20.10.2017 "per le aziende costituite da meno di un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, la redditività della situazione iniziale dovrà essere determinata in termini di ricavi e costi potenzialmente ottenibili dall'azienda sulla base del piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale e rispetto alla situazione strutturale e dotazionale ante-investimento. I valori di ricavi e costi delle produzioni agricole andranno stimati con riferimento a fonti dati ufficiali \(ISTAT, ISMEA, Camere di](#)

commercio ecc.) per quanto attinenti alla specifica realtà aziendale; o per le aziende costituite da almeno un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, si dovranno prendere a riferimento i dati economici ottenuti dall'azienda nell'esercizio chiuso, opportunamente giustificati; o per le aziende costituite da almeno un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, ma che di fatto non hanno svolto l'attività nell'esercizio chiuso o per le quali si sono verificati danni a causa di eventi eccezionali, la redditività della situazione iniziale dovrà essere determinata seguendo le indicazioni di cui al precedente punto a), fornendo adeguate giustificazioni sul mancato avvio dell'attività o sul danno arrecato, opportunamente dimostrato".

- 01.15.D** Un beneficiario deve procedere all'affidamento dei lavori edili occorrenti. Tale incarico, trattandosi di rapporto fiduciario, può essere commissionato ad una società, di capitali, a cui partecipa il genitore del destinatario della DICA come socio? Tutti i soggetti interessati hanno piena autonomia finanziaria, con differenti residenze e domicili. Si chiede di conoscere se esistono delle condizioni ostative al predetto appalto.
- 01.15.R** Si specifica che trattandosi di finanziamenti pubblici non può essere sostenuta la tesi del rapporto fiduciario in quanto è obbligatorio prevedere ex ante condizioni di ragionevolezza e congruità della spesa. Al riguardo all' art. 10 del bando è previsto che in caso di opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni il richiedente deve presentare 3 offerte formulate da 3 diverse Ditte, non collegate, richieste separatamente e contemporaneamente dall'azienda agricola sulla base del computo metrico redatto dal tecnico progettista.
- 01.16.D** Ho una società agricola che conduce 50 ha, di cui 30 ha condotti con contratto di fitto annuale e 20 con contratto di fitto ultra ottennale. Si chiede pertanto una risposta risolutiva alla seguente problematica: nella redazione del BPOL su quanta superficie andranno rapportati i dati economici rispettivamente per il consuntivo e per il previsionale del conto economico e dello stato patrimoniale? I casi ipotetici sono inseriti nella tabella sottostante, quale potrebbe essere considerato quello giusto nel rispetto dei dettami del bando 4.1.1. del PSR Campania 2014/2020?
- 01.16.R** Nella compilazione del BPOL bisogna tener conto dei terreni che rispettano i requisiti di bando in quanto deve essere garantita la stabilità dell'operazione per tutto il periodo d'impegno.
- 01.17.D** La fornitura di beni e servizi può essere fatta da imprese familiari del richiedente, visto che nel bando della misura 4.1.1., decreto numero 52 del 09/08/2017, e nelle disposizioni generali, decreto n 38 del 28/07/2016, non è prevista alcuna norma che lo vieti?
- 01.17.R** Nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature nuove comprese nel prezzario di riferimento e per le spese tecniche, le quali devono essere determinate attraverso l'utilizzo dell'applicativo di calcolo regionale non ci sono limitazioni. Negli altri casi, i costi devono essere determinati rispettando il criterio della ragionevolezza e della congruità così come specificato nel bando e nelle Disposizioni Attuative con l'indagine di mercato e i tre preventivi via PEC.
- 01.18.D** Avrei necessità di sapere se l'investimento oggetto di domanda può beneficiare contestualmente di Agribond.
- 01.18.R** Occorre preliminarmente osservare che: • Le Disposizioni Generali del PSR CAMPANIA 2014-2020, approvate con DRD 31 del 14.07.2017, non prevedono il divieto di cumulo con altri strumenti finanziari • La scheda di misura della tipologia in oggetto prevede che il sostegno possa essere concesso sia in conto capitale che attraverso lo strumento finanziario di garanzia, attivato dal PSR, anche in forma combinata • La demarcazione e/o combinazione tra gli strumenti sopra indicati è dettagliata nella relativa scheda di misura • AGRIBOND risulta essere un mutuo agrario ordinario, assistito da garanzia diretta dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) che prevede, in forza di detto intervento di garanzia, condizioni migliorative per l'Impresa beneficiaria • Dal Foglio Informativo Mutuo Chirografario a Tasso Variabile AGRIBOND TRANCED COVER con garanzia dell'ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) n° MI 377 (aggiornamento n° 004 data aggiornamento 24.10.2017) Relativo alle "Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B." non risultano indicati divieti di cumulabilità e/o indicazioni volte ad evitare il "doppio finanziamento" Sulla base di quanto brevemente osservato, si giunge alla conclusione che non risultano evidenti elementi che escludano la possibilità di usufruire contestualmente del finanziamento PSR e del mutuo AGRIBOND. Peraltro, si ricorda il divieto del doppio finanziamento

a valere sul Bilancio UE di cui all'art 30 Reg. UE n. 1306/2013 che grava sul beneficiario e l'obbligo di segnalare eventuali situazioni che determinino una modifica della intensità del contributo. Da ultimo si segnala che Regione Campania e Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) daranno vita alla Iniziativa Agri che prevede l'attivazione di strumenti finanziari agevolati. Pertanto il Beneficiario Finale e le stesse operazioni potranno ricevere il sostegno, associato con altre forme di sostegno (incluse altre forme di sostegno ai sensi dello stesso PSR). Sarà responsabilità del Beneficiario Finale comunicare agli Intermediari Finanziari - al momento della domanda di finanziamento del debito nell'ambito dell'Iniziativa Agri - se l'operazione beneficia o potrebbe beneficiare di altre forme di sostegno, specificando l'ESL legato a tale ulteriore sostegno e la massima intensità di aiuto per l'operazione se non si applica il regolamento de minimis. Se si applica il regolamento de minimis, le soglie previste nel regolamento de minimis dovranno applicarsi. Sarà compito dell'Intermediario Finanziario verificare che l'ESL congiunto delle diverse forme di sostegno sia conforme alle norme sul cumulo che saranno riportate nei termini e nelle condizioni della garanzia. La spesa ammissibile finanziata dal finanziamento del debito nel contesto dell'Iniziativa Agri dovrà essere distinta dalla spesa finanziata da altre forme di sostegno o, nel caso in cui il sostegno da altre forme di assistenza copra la stessa spesa ammissibile, che la somma di tutte le fonti di sostegno congiunte non dovrà superare l'ammontare totale della voce di spesa in questione. Per evitare dubbi, il finanziamento del debito concesso nel contesto dell'Iniziativa Agri non dovrà essere usato per prefinanziare sovvenzioni e a tal fine gli Intermediari Finanziari faranno affidamento alla dichiarazione fornita dal Beneficiario Finale nella documentazione dell'operazione di finanziamento sottostante.

- 01.19.D** Sono un libero professionista detentore di password AGEA per un CAA, ho appreso che i vostri uffici non possono accreditarmi per una seconda password per la compilazione della domanda di pagamento e del Bpol on line per le aziende. Essendo penalizzato mi vedo costretto a rivolgermi a colleghi i quali dovranno avere il mandato al posto mio, altrimenti potrei costituire un'associazione temporanea di tecnici, per cui volevo sapere che tipo di associazione è tollerata per ottenere la password AGEA, nello specifico se basta una scrittura privata o un atto registrato e se poi solo uno dei due soci può accreditarsi e se invece le fatture delle competenze possono essere emesse separate per le competenze specifiche.
- 01.19.R** Le disposizioni generali prevedono che: "Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità: presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato; presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 06. Nel caso di tecnici accreditati presso i CAA i bandi non prevedono vincoli di incompatibilità fermo restando che presso i CAA, come da norma, deve essere garantita la segregazione delle funzioni fra l'attività amministrativa e l'attività tecnica.
- 01.20.D** Ci viene richiesto se le normative agevolate della Regione Campania di seguito specificate sono cumulabili, sullo stesso investimento, con la garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Legge 662/96 - rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico): Le agevolazioni in esame sono: - Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologia 4.2.1. - Decreto Dirigenziale n. 67 del 14/03/2017; - PSR Campania 2014/2020 Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologie di intervento 4.1.1. con allegati Approvazione bando di attuazione - Decreto Dirigenziale n. 52 del 09/08/2017.
- 01.20.R** La scheda di misura delle citate tipologie prevede che il sostegno possa essere concesso sia in conto capitale che attraverso lo strumento finanziario di garanzia, attivato dal PSR, anche in forma combinata. La demarcazione e/o combinazione tra gli strumenti sopra indicati è dettagliata nelle schede di misura, tra cui la necessità di non superare l'intensità agevolativa massima prevista dalla normativa unionale. Si ricorda, inoltre, il divieto del *doppio finanziamento a valere sul Bilancio UE di cui all'art 30 Reg. UE n. 1306/2013*).

02. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

- 02.01.D** Un'azienda che esegue le lavorazioni dei terreni con trattore agricola di proprietà e macchine operatrici in prestito o comodato d'uso non registrato, a rendicontazione cosa deve presentare come documentazione fiscale, in quanto le due ipotesi non sono documenti FISCALI? in oltre tale documentazione per quali anni deve essere dimostrata (per tutte e due gli anni a consuntivo o solo per l'annata del collaudo)?
- 02.01.R** Il bando della TI 4.1.1. a pag. 36 punto 7 prevede che “le macchine aziendali devono essere tutte indicate nel fascicolo aziendale, che deve risultare coerente con quanto specificamente riportato nei registri UMA, per esse deve fra l'altro essere registrato l'anno di acquisto e la potenza. In assenza di parco macchine adeguato, il richiedente deve dimostrare come vengono effettuate le lavorazioni nel periodo ante investimento e presentare, a collaudo, i relativi documenti fiscali giustificativi. Il progetto di sviluppo aziendale deve, in caso di integrazione del parco macchine esistente, tener conto di quelle già in uso, porre in risalto le nuove esigenze e, per ciascuna macchina, le caratteristiche che ne hanno determinato la scelta”.

03. CRITERI DI SELEZIONE

03.01.D Gli allevamenti zootecnici condotti al di fuori della regione Campania, possono essere considerati per il calcolo della Produzione Standard Aziendale?

03.01.R No.

03.02.D Ai fini dell'attribuzione dei 9 punti riguardanti "l'introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre-investimento", come posso dimostrare il consumo effettivo pre-investimento visto che, essendo l'azienda agricola condotta a titolo di affitto, le utenze sono intestate al proprietario degli immobili?

03.02.R Si potrà dimostrare il consumo effettivo allegando le certificazioni del gestore elettrico.

03.03.D Si chiede se la realizzazione di un impianto fotovoltaico commisurato al fabbisogno energetico determinato dall'investimento (acquisto di celle frigorifere), possa essere considerato ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al punto 8 dei criteri di selezione.

03.03.R No, in quanto al punto 8 del par. 11 del bando si prevede che venga attribuito il punteggio di 9 punti nel caso in cui "introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre-investimento". Nel caso di specie è una condizione di ammissibilità del progetto e non di attribuzione del punteggio in quanto l'impianto fotovoltaico rappresenta una fonte di produzione di energia rinnovabile per un investimnto futuro (acquisto celle frigorifere)

03.04.D Nel criterio di selezione n°8 investimenti strategici, è possibile utilizzare una caldaia a biomassa per riscaldare una serra (anticipazione delle colture), acquisendo il punteggio?

03.04.R Il criterio di selezione citato fa riferimento ad impianti per la produzione di energia termica che rispettano gli standard fissati dal Reg. UE 1185/2015 o dal Reg. 1189/2015. Il punteggio può essere assegnato solo se gli impianti sono dimensionati su tali standard

03.05.D In merito ai criteri di selezione, punto 8, investimenti strategici, la realizzazione e/o ristrutturazione di un vaso per il recupero di acqua finalizzata all'irrigazione di una serra o impianti arborei, derivante da falde superficiali o da fontanili "rientra nella casistica di introduzione di impianti idrici per consentire il recupero ed il riuso delle acque" ?

03.05.R Il bando non parla di impianti idrici ma di impianti idraulici. Inoltre con il riferimento a di falde superficiali e fontanili non si evincono elementi progettuali connessi al recupero e riuso delle acque. Il criterio è stato definito per promuovere sistemi idrici innovativi che possono recuperare per gli usi consentiti l'acqua già utilizzata nei processi produttivi.

03.06.D Sempre ai fini dell'attribuzione dei 9 punti riguardanti, in questo caso, "impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (alleg. II- almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (alleg. II - almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1)", è possibile installare i pannelli solari per l'acqua sanitaria?

03.06.R Sì, purchè gli impianti rispettino i requisiti dei regolamenti citati.

03.07.D Un'azienda agricola coltiva cereali: nel periodo autunno vernino parte dei terreni sono destinati a frumento, parte ad avena da foraggio. Entrambe le colture sono vendute dopo essere state affienate. Le cariossidi di frumento sono, ovviamente, vendute come tali. Nel periodo estivo l'intera superficie è destinata a mais. L'azienda si colloca interamente nella macroarea C. Domanda: ha diritto di beneficiare dei 10 punti previsti dal criterio di selezione 3 – targeting settoriale per un progetto di investimento che riguarda il miglioramento della meccanizzazione e alcuni interventi strutturali sui manufatti dove sono depositati i balloni di fieno?

03.07.R Sì, può beneficiare del punteggio. Andrebbe verificata la prevalenza della filiera su un periodo di 2-3 anni

- 03.08.D** Sostegno a investimenti nelle aziende agricole Si chiede ai fini dell'attribuzione del punteggio del criterio di selezione 5 B , l'azienda deve aver già richiesto l'adesione al Piano Assicurativo Agricolo o basta anche la dichiarazione di impegno alla sottoscrizione del Piano Assicurativo Agricolo?
- 03.08.R** Il criterio di selezione n. 5.B “Adesione al Piano assicurativo agricolo” si ritiene soddisfatto se:
- il richiedente al momento della presentazione della Domanda di sostegno ha sottoscritto la polizza assicurativa;
 - ovvero, il richiedente si impegna ad aderire al Piano, presentando istanza a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriali di approvazione del Piano Assicurativo Agricolo 2018. In tal caso, l'adesione deve perfezionarsi prima della graduatoria definitiva e in ogni caso non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto Ministeriale sulla G.U.R.I. Il richiedente dovrà far pervenire entro tale termine, agli uffici regionali, il contratto assicurativo sottoscritto o copia del modello A/500 redatto dal Consorzio di Difesa, cui aderisce la ditta richiedente, riportante le date di sottoscrizione del contratto e il periodo di decorrenza dello stesso. Si fa presente che l'impegno all'adesione al piano assicurativo agricolo deve essere mantenuto per tutto il periodo di vincolo.
- 03.09.D** Ai fini dell'attribuzione del punteggio 10 previsto dal criterio 1 Tipologia del richiedente del bando Misura 411 PSR , è assegnato alle seguente ns casistica aziendale?? 1) società srl iscritta al registro imprese sezione ordinaria dal 1985 (allevamento suini) e iscritta alla sezione agricola dal 01.01.2017 (allevamento suini) 2) amministratore unico con il 51% delle quote sociali, giovane di anni 23 (che non ha i requisiti del 1° insediamento) dal 01/07/2017.
- 03.09.R** No in quanto ai fini dell'attribuzione del punteggio fa fede l'iscrizione alla sezione ordinaria che il richiedente dichiara essere stata aperta nel 1985.
- 03.10.D** in riferimento al punteggio attribuito al targeting settoriale se una azienda ricadente in macro area C fa un progetto che interessa la filiera olivicola per il 90% e il restante 10% interessa la filiera zootecnica la ditta avrà lo stesso diritto a 10 punti? o deve necessariamente prevedere di fare l'intero progetto nella filiera olivicola?
- 03.10.R** Per le aziende con indirizzo produttivo misto il punteggio riconoscibile per il criterio di selezione n. 3 (Targeting settoriale) potrà essere assegnato se l'intero investimento è riferito alla filiera valorizzata dal criterio, ovvero se l'indirizzo produttivo aziendale considerato dal criterio risulta prevalente.
- 03.11.D** in riferimento al criteri di selezione miglioramento della qualità delle produzioni, se una azienda con superficie di Ha 9 non bio presenta una notifica di attività biologica per Ha 4 di oliveto, questa superficie aumenta la quota di produzione biologico,ma i restanti 5 Ha di seminativi rimangono convenzionali, la ditta ha diritto ai 4 punti? o è necessaria la conversione di tutta la superficie aziendale ?
- 03.11.R** L'assegnazione del punteggio è dato dalla presenza della prima richiesta di notifica per l'adesione dell'intera azienda o per aumentare le quote di produzione aziendali biologiche rispetto a quelle già in proprio possesso per comprendere l'intera azienda. L'adesione ai sistemi di certificazione biologica deve essere mantenuta per tutto il periodo di impegno.

04. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

- 04.01.D** Si chiede un chiarimento in merito alla seguente frase inserita all'articolo "7. Condizioni di ammissibilità" del Bando: "I prodotti trasformati e i prodotti venduti devono essere a prevalenza di origine aziendale (superiore al 50%)". Vorremmo avere una definizione di "prevalenza aziendale". Nello specifico, rappresento una cooperativa agricola dove la maggior parte della produzione è dovuta al conferimento soci. Fermo restando che la Produzione standard è acquisita su terreni direttamente di possesso della cooperativa, vorremmo sapere: • La nostra azienda rispetta la condizione di ammissibilità sopra esposta? • Solo gli investimenti dovuti alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli devono riguardare prodotti "a prevalenza di origine aziendale"? • L'eventuale acquisto di una macchina FLOW PACK per l'impacchettamento delle produzioni della cooperativa (non solo delle produzioni inerenti ai terreni di possesso bensì anche alle produzioni dovute al conferimento soci) è possibile?
- 04.01.R** Vi è prevalenza quando in termini di quantità e valore delle materie prime aziendali ottenuti dall'attività agricola principale è superiore a quella acquistata, si specifica che il conferimento dei soci cooperatori non è considerato acquisto.
- 04.02.D** è possibile costituire una nuova azienda agricola al fine di partecipare al bando e finanziare così l'avviamento o esso è destinato alle aziende agricole già esistenti ed operative.
- 04.02.R** Per partecipare al bando il richiedente, fra l'altro, deve essere in possesso di un fascicolo aziendale.
- 04.03.D** se una attività agrituristica intende realizzare un impianto di allevamento di lumache, può accedere ai benefici della misura 4.1.1..
- 04.03.R** Si precisa che i beneficiari della misura sono Agricoltori singoli e associati. L'allevamento di lumache è ammissibile in quanto assimilabile alla categoria "animali vivi" previsti dall'allegato 1 del TFUE. Si specifica che:
- l'attività di allevamento di lumache (elicoltura) non concorre al calcolo per la determinazione della Produzione Standard aziendale, in quanto non risulta essere compresa nelle produzioni indicate nella tabella 02 (documento di raccordo fra voci di rubrica dei PS Campania e produzioni aziendali da fascicolo) e nelle voci di rubrica indicate nella tabella 01 CRA/INEA
 - per la tipologia d'intervento 4.1.1, i prodotti in uscita, dopo un eventuale processo di lavorazione, devono sempre ricadere nell'allegato I del TFUE (non è ammissibile un processo di lavorazione e trasformazione che diano output diversi dal consumo umano es. creme)
- 04.04.D** E' possibile richiedere un contributo a valere sulla misura 4.1.1 per l'acquisto di arnie automatiche, dalle quali si estrae il miele senza estrarre i favi, ma attraverso canali di raccolta interni?
- 04.04.R** Il bando non sembra porre limiti in tal senso.
- 04.05.D** Relativamente alle condizioni di ammissibilità riguardanti la Tipologia di intervento 4.1.1 "il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE ", è l'allevamento cinotecnico conforme alle stesse?
- 04.05.R** L'allevamento cinotecnico non rientra nell'allegato 1 del TFUE in quanto l'allevamento cinotecnico non è destinato all'alimentazione umana.
- 04.06.D** Per chi ha in corso una richiesta di finanziamento ai sensi della misura 4.1.1 del precedente bando, in cui non era possibile realizzare impianti irrigui in quanto era allora prevista una specifica misura che ad oggi è stata integrata nel nuovo bando 4.1.1 approvato con DRD_52-09-08-17, è possibile aderire al nuovo bando esclusivamente per la richiesta di finanziamento di nuovi impianti irrigui per frutteti di nuova realizzazione?

04.06.R No.

04.07.D Fra le condizioni di ammissibilità della tipologia di intervento 4.1.1 è previsto che il beneficiario deve essere in possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento, mediante contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del Reg. 1303/20131 (il requisito si ritiene verificato se è garantito il possesso per almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda). Al riguardo si chiede se si detiene un titolo di possesso di 6 anni rinnovato tacitamente per uguale periodo (anni: 6 + 6), è sufficiente alla presentazione della domanda di sostegno.

04.07.R No.

04.08.D Si chiede chiarimento in merito alla conduzione di particelle condotte in affitto per l'intera superficie con regolare contratto di affitto ma le stesse particelle vengono però dichiarate contemporaneamente anche da altri agricoltori, per cui l'Agea in fase di attribuzione superficie, ne valida solo il 50% (come da esempio allegato) Con tale problematica nel fascicolo è possibile presentare domanda PSR Mis 411? e se Sì, come bisogna considerare le superfici aziendali ai fini del calcolo della PS e ai fini dell'elaborazione del BPOL considerando che l'azienda ha costi e ricavi su 100 ettari?

04.08.R No, le particelle condotte in fitto devono essere tutte riconducibili al fascicolo aziendale a nome dell'utente che ne fa richiesta.

04.09.D Nell'ambito della coltivazione della microalga spirulina per produzione alimentare La Microalga Spirulina rientra nel PSR ? Come bisogna considerare la produzione standard relativa alla Spirulina?

04.09.R La coltivazione dell'alga Spirulina può essere assimilata alla coltivazione di piante medicinali o officinali e ad esse bisogna far riferimento per la Produzione Standard.

04.10.D Si richiede se ai fini della determinazione della produzione standard si può considerare l'attività di elicoltura, e in senso affermativo quali sono i parametri da valutare per definirne il valore inoltre si richiede se è possibile portare a finanziamento le spese da sostenere per strutturare un allevamento di cinghiali ed eventualmente se ai fini della determinazione della produzione standard i cinghiali detuniti, autorizzati, possono essere assimilati ai suini.

04.10.R L'allevamento di lumache e/o di cinghiali è ammissibile in quanto assimilabile alla categoria "animali vivi" previsti dall'allegato 1 del TFUE. Si specifica che:

- l'attività di allevamento di lumache (elicoltura) e/o di cinghiali non concorre al calcolo per la determinazione della Produzione Standard aziendale, in quanto non risulta essere compresa nelle produzioni indicate nella tabella 02 (documento di raccordo fra voci di rubrica dei PS Campania e produzioni aziendali da fascicolo) e nelle voci di rubrica indicate nella tabella 01 CRA/INEA;
- non è prevista alcuna assimilazione ad altre specie;
- per la tipologia d'intervento 4.1.1, i prodotti in uscita, dopo un eventuale processo di lavorazione, devono sempre ricadere nell'allegato I del TFUE (non è ammissibile un processo di lavorazione e trasformazione che diano output diversi dal consumo umano es. creme).

04.11.D Si Chiede cortesemente di sapere se un lavoratore dipendente che è anche titolare di una azienda agricola che conduce direttamente senza dipendenti, con partita iva e CCIAA ed in presenza di tutti gli altri requisiti richiesti dal bando, può presentare un progetto di ristrutturazione aziendale per la misura 4.1.1.

04.11.R Sì

04.12.D La mia intenzione sarebbe coltivare alghe al fine di trasformarle per ottenere bio gas! A tal riguardo vorrei sapere se rientro nei finanziamenti agricoli previsti per gli under 35. La coltivazione

dovrebbe essere di natura idroponica e quindi anche in uno stabilimento e, nello stesso, inserire i macchinari necessari per trasformare le alghe in bio gas! I macchinari costano almeno 500/600 mila euro.

04.12.R Il bando finanzia esclusivamente investimenti per prodotti che in entrata ed in uscita sono compresi nell'allegato I del trattato TFUE. Il bio gas non rientra fra essi

04.13.D Per le imprese di nuova costituzione è necessario avere già l'iscrizione all'INPS alla data di presentazione della domanda?

04.13.R Il bando prevede: "essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005"

05. BENEFICIARI

- 05.01.D** Buongiorno desidero un chiarimento circa la misura 4.1.1. ed in particolare in riferimento ai beneficiari, può partecipare al bando un'impresa di nuova costituzione (costituita ad Ottobre 2017) da un over 40
- 05.01.R** Si sempre nel rispetto di tutti i requisiti di cui all'art. 7 del bando "condizioni di ammissibilità".
- 05.02.D** Un giovane insediato, idoneo e beneficiario per la misura 6.1.1 dello scorso bando ma non per la 4.1.2, può presentare misura di sostegno per la 4.1.1.?si tale domanda è scaturita dal fatto che il soggetto ha tutti i requisiti per il pacchetto giovani come specificato a pag. 4 del bando. se no, a quale misura può presentare? Può partecipare alla tipologia di intervento 4.1.1.
- 05.02.R** Si, può partecipare alla tipologia d' intervento 4.1.1. purchè il progetto presentato sia diverso da quello presentato per la TI 6.1.1.
- 05.03.D** Agricoltore donna, di età superiore ai 40 anni, proprietaria di un fondo di circa ha 1, iscritta all'INPS e alla Camera di Commercio da qualche anno, in regola con il versamento dei contributi, in possesso di partita IVA agricola, ha iniziato l'attività di coltivazione del proprio fondo nel corso del 2017 investendolo a mais da insilato seguito da ortaggi. Sempre nel corso del 2017 affitta un fondo di circa ha 3 e intende realizzare un allevamento bufalino sull'appezzamento in proprietà. Può presentare domanda di sostegno pur non avendo completato un'annualità di coltivazione, avendo anche raggiunto il Prodotto Standard minimo?
- 05.03.R** Si sempre che il titolo di possesso dei nuovi terreni abbia una durata di almeno 8 anni per garantire la stabilità dell'operazione.
- 05.04.D** con la presente si chiede se un giovane imprenditore che ha presentato istanza per la mis. 611 e 412 del bando 2016 con istanza accettata ed ammessa (in graduatoria) ma non ancora finanziata, può presentare un ulteriore piano di sviluppo con la misura in oggetto.
- 05.04.R** No.
- 05.05.D** Possono partecipare aziende agricole (consorzio apicoltori) con sede legale in Molise ed unità locale in Campania? per il calcolo della PS dell'azienda agricola, gli alveari necessari al raggiungimento della PS devono essere quelli di proprietà dell'insieme (somma) dei soci, o in che modo devono essere calcolati?
- 05.05.R** La domanda non è circostanziata, si precisa, comunque che il bando finanzia imprenditori agricoli singoli o associati(che sono in possesso di un unico fascicolo aziendale, un'unica P.IVA e avere un'unica iscrizione alla C.C.I.A.A). La tipologia d'intervento trova applicazione esclusivamente sul territorio regionale.
- 05.06.D** Il bando 411 prevede che possono partecipare alla presente tipologia d'intervento sia gli Agricoltori singoli che associati, si chiede nel caso in cui si intende partecipare in forma associativa che tipo di configurazioni si deve assumere . esempio : – Associazione riconosciuta (soggetto con personalità giuridica); – Associazione non riconosciuta (soggetto con personalità giuridica) – Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo ed altre forme prive di autonoma soggettività fiscale; - le organizzazioni di produttori agricoli e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE, nazionale e regionale.
- 05.06.R** L'associazione tra agricoltori deve avvenire secondo una delle forme previste dalla legislazione vigente (es. società di persone – anche imprese familiari-, società cooperative, società di capitali) e in modo tale da consentire la qualifica di imprenditore agricolo al soggetto giuridico. L'associazione deve essere già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno e deve essere essa stessa titolare dei requisiti di ammissibilità. L'associazione richiedente deve essere in possesso di un unico fascicolo aziendale, un'unica P.IVA e avere un'unica iscrizione alla C.C.I.A.A.

06. SPESE AMMISSIBILI

- 06.01.D** il bando della misura 4.1.1 prevede nelle spese ammissibili le recinzioni. E' possibile quindi la recinzione del centro aziendale costituito da tutti i fabbricati da esso composto (rimessa macchine e attrezzature agricole, stalla), compreso l'abitazione del coltivatore diretto?
- 06.01.R** Non è ammissibile la spesa per la sola recinzione. Essa è ammissibile se collegata ad un investimento di carattere produttivo. Vale la pena sottolineare che la 4.1.1 è una tipologia di intervento strettamente connessa al miglioramento delle condizioni di competitività dell'impresa.
- 06.02.D** si chiede se per il calcolo delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (macchine e attrezzature e dei fabbricati) bisogna sottrarre al costo storico l'entità dell'eventuale contributo ottenuto in passato.
- 06.02.R** No
- 06.03.D** si chiede se per l'acquisto delle trattrici convenzionali o cingolate con cabina del guidatore bisogna procedere alla richiesta dei tre preventivi per l'intera trattrice o per la sola cabina o se l'importo massimo da voi determinato comprende qualsiasi accessorio.
- 06.03.R** Per le trattrici con cingoli in acciaio l'algoritmo sui costi di riferimento non tiene in considerazione i modelli con cabina di serie (New Holland). Per questa specifica tipologia di macchina è necessario procedere con i tre preventivi. Per le altre trattrici con cingoli in acciaio, i preventivi possono riguardare solo ed esclusivamente la cabina.
- 06.04.D** un imprenditore agricolo del settore apistico intende, tramite la misura 4.1.1, implementare la propria attività, prendendo in fitto un immobile oggi catastalmente censito come D/8, in tale immobile vorrebbe essere realizzata la prima lavorazione (invasettamento) dopo aver eseguito gli adeguamenti del caso. Sono ammissibili a contributo le spese per l'adeguamento dell'immobile, ora D/8, al fine di renderlo idoneo alla prima lavorazione del miele?
- 06.04.R** Premesso che la categoria D/8 fa riferimento ai fabbricati per speciali esigenze di attività commerciale non suscettibili di destinazione diversa senza radicale trasformazione, si ribadisce che, come previsto all'art.16 n. 5 del bando, se i fabbricati agricoli interessati dai finanziamenti non ricadono tutti totalmente all'interno della azienda agricola (su particelle inserite nel fascicolo aziendale) e non sono chiaramente connessi alle attività produttive aziendali anche per quanto riguarda la loro ubicazione, la spesa non è ammissibile.
- 06.05.D** Il DRD 244 del 20.10.2017 include le spese relative alla - realizzazione delle strade poderali e spazi per la manovra dei mezzi agricoli - al punto 7 (investimenti non direttamente produttivi) delle spese ammissibili (Capitolo 8 del bando). Si chiede al riguardo se la spesa relativa alla realizzazione degli - stradoni drenanti - all'interno degli impianti serricoli va considerata come un investimento non direttamente produttivo oppure va inserita al punto 1 (costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi con esclusione di quelli per uso abitativo).
- 06.05.R** Per il bando, l'investimento è considerato non produttivo (contributo al 50%). Nella compilazione della domanda bisogna iscriverlo nel Sottointervento specifico (Realizzazione di strade poderali e/o spazi per la manovra dei mezzi agricoli).
- 06.06.D** in relazione al bando in oggetto 4.1.1., volevo sapere se per una cantina vinicola ubicata in Agropoli è finanziabile l'acquisto di attrezzature enologiche (serbatoi, pressa, pompe, ecc.) per la trasformazione delle uve di proprietà in vino. In caso affermativo, vorrei capire qual'è il contributo regionale ammissibile al finanziamento.
- 06.06.R** Fermo restando quanto definito nel bando in termini di demarcazione con l'OCM vitivinicolo, tali investimenti sono finanziabili con la tipologia d'intervento 4.1.1 —Il contributo è al 50%, una maggiorazione del 20% si realizza al verificarsi delle condizioni di cui al punti a) e b) del paragrafo importi ed aliquote di sostegno.

- 06.07.D** Non mi è chiaro il meccanismo per il calcolo della spesa massima ammissibile (minore importo tra la somma degli ammortamenti ed il prodotto standard) che vuol dire? cioè se la somma degli ammortamenti mi dà 100.000 euro ed il PS mi da 20.000 la spesa ammissibile per azienda è 20.000?
- 06.07.R** Si veda il DRD 241 DEL 20.10.2017 che modifica quanto riportato a pag. 14 del bando e che esplicita meglio il punto in questione così come segue: “La spesa massima ammissibile è data dalla verifica che la somma dell’ammortamento annuale calcolato applicando le aliquote di cui alla tabella 3 (all. n. 4), relativa ai beni richiesti a finanziamento, sia inferiore alla produzione standard aziendale iniziale (come calcolata attraverso l’applicativo class CE lite)”.
- 06.08.D** In merito alla autoproduzione dell’energia che si consuma in azienda è possibile presentare richieste di finanziamento ove il beneficiario si impegna semplicemente ad autoprodurre l’energia necessaria a coprire gli aumenti di consumi energetici senza necessariamente presentare i titoli abilitativi alla installazione degli impianti fotovoltaici con la condizione che al collaudo tali impianti debbono essere presenti e funzionanti?
- 06.08.R** I progetti di investimento proposti al finanziamento devono essere immediatamente eseguibili. In tal senso per le costruzioni/ristrutturazioni dovranno già essere possedute tutte le autorizzazioni necessarie all’immediato avvio dei lavori. Nei casi in cui l’atto abilitativo (SCIA, CILA, etc.) non necessita di specifica autorizzazione da parte dell’Ente competente, il tecnico dichiarerà la sussistenza di suddetta condizione e l’insussistenza di cause ostative. Alla comunicazione di inizio lavori il beneficiario dovrà allegare copia dell’atto abilitativo presentato all’Ente competente e successivamente attestare l’assenza di cause ostative.
- 06.09.D** In caso una azienda possiede macchine obsolete dal valore irrisorio (non convenite a venderla) è costretto sempre a sostituirla oppure può restare in azienda?
- 06.09.R** Si specifica che il PSR non prevede investimenti di sostituzione ma solo investimenti che migliorino l’efficienza tecnico economica delle operazioni aziendali e tutte le macchine aziendali concorreranno alla determinazione della potenza.
- 06.10.D** Visto che nel costo complessivo di un progetto rientrano anche le spese tecniche e che il bando recita “La spesa massima ammissibile è data dal minore importo tra la somma dell’ammortamento annuale calcolato applicando le aliquote di cui alla Tabella 3 (allegato n. 4), relativa ai beni richiesti a finanziamento e la Produzione Standard Aziendale iniziale (come calcolata attraverso l’applicativo Class CE Lite6)” , come devo calcolare l’ammortamento delle spese tecniche? Esempio: con l’acquisto di un trattore del costo di 100.000,00 euro, rientrante nella tipologia Macchine agricole compresi i trattori, categoria Cespiti fase produzione agricola, quindi con un ammortamento del 9%, avrei bisogno di una P.S. di 9.000 euro. Considerato però che, per realizzare il mio progetto, oltre al costo reale del trattore, ci sono i costi dei tecnici per l’espletamento della pratica, che in questo caso ipotizziamo siano di 5.000,00 euro, per il calcolo della P.S. devo applicare l’ammortamento del 9% sull’importo di 100.000,00 + 5.000,00 = 105.000,00 euro oppure devo procedere diversamente?
- 06.10.R** Le spese tecniche devono essere ammortizzate applicando il coefficiente del 20% previsto per le “immobilizzazioni immateriali” dall’allegato al bando. In termini numerici, prendendo a riferimento l’esempio riportato in domanda, si avrebbe:
1. (trattore 100.000 euro * coeff. 9%) = quota ammortamento annua 9.000 euro ;
 2. (spese tecniche 5.000 euro * coeff. 20%) = quota ammortamento annua 1.000 euro;
 3. PS minima per l’investimento previsto = 9.000 euro + 1.000 euro = 10.000 euro.
- 06.11.D** Il bando di attuazione (DRD 52/2017) della Tipologia intervento 4.1.1 (Capitolo 8 – Spese ammissibili) include le spese relative alla “Realizzazione delle strade poderali” sia al punto 3 (miglioramenti fondiari) che al punto 7 (investimenti non direttamente produttivi). Si chiede al riguardo che venga chiarito in quale sezione deve essere inserita la voce di spesa relativa alla realizzazione degli “stradoni poderali”. Si fa presente, altresì, che nella domanda AGEA generata attraverso il SIAN, alla voce “investimenti non direttamente produttivi” corrisponde “l’acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore, marchi commerciali”.

- 06.11.R** Va inserita al sottointervento: "Realizzazione di strade poderali e/o spazi per la manovra dei mezzi agricoli".
- 06.12.D** Nell'ambito della Tipologia intervento 4.1.1 del PSR Campania 2014-2020, ai fini della liquidazione delle spese tecniche si chiede se i consulenti incaricati devono esibire all'atto del collaudo, insieme alla fattura, dichiarazione attestante di essere in regola con i contributi previdenziali.
- 06.12.R** Il bando non prevede questa specifica dichiarazione. Giova sottolineare che il bando prevede che il tecnico deve essere regolarmente abilitato e iscritto all'ordine professionale di riferimento.
- 06.13.D** Il bando di attuazione (DRD 52/2017) della Tipologia intervento 4.1.1 ha riportato nella "Tabella 3" le percentuali di ammortamento da applicare ai beni richiesti a finanziamento ai fini del calcolo della spesa massima ammissibile. Detta tabella non contempla tutte le casistiche, infatti, non è riportata la percentuale di ammortamento per le seguenti categorie: -) scasso, scarificazione, spietramento, disinfestazione dei terreni; -) recinzioni con rete metallica; -) piste di servizio aziendali; -) potatura di ricostituzione delle piante; -) spese generali; -) ecc.. Dovendo procedere alla quantificazione della "spesa massima ammissibile a finanziamento" (la somma degli ammortamenti annuali deve essere inferiore al PS) per gli investimenti non contemplati nella tabella quali sono le percentuali di ammortamento da applicare ?
- 06.13.R** Rientrano tutti, ad esclusione delle spese generali, nei costi per la realizzazione di impianti produttivi. In merito al primo punto si ricorda che si tratta di attività preliminari e che il finanziamento riguarda l'intero investimento. Le recinzioni e le piste di servizio aziendali rientrano nei miglioramenti fondiari, con un coefficiente di ammortamento al 12%, le potature di ricostituzione delle piante si assimilano alla realizzazione di impianti produttivi, mentre le spese generali sono da considerarsi con un'aliquota al 20%.
- 06.14.D** Dovendo procedere alla redazione di un progetto di ammodernamento di una azienda agricola, chiedo se l'attuale bando e relativa scheda tecnica della misura 4.1.1 del PSR prevede la possibilità di realizzare ex novo vasche di accumulo di acqua piovana da utilizzarsi per l'irrigazione delle colture.
- 06.14.R** Sono ammissibili le vasche di raccolta, realizzate ex-novo, delle acque meteoriche destinate al riuso agronomico e/o ai processi produttivi aziendali, così come specificato nel D. D. di modifica n. 244 del 20/10/2017 al punto n. 2.
- 06.15.D** le scrivo in merito al bando "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" pubblicato al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html Alla pagine 37 del Decreto n. 52 del 09.08.2017 vi è scritto: 8) Le attrezzature informatiche previste devono risultare commisurate alle effettive esigenze aziendali. 9) Per l'adesione a sistemi di e-commerce (compresa la specifica attrezzatura informatica) è ritenuta ammissibile la spesa massima di 1.500 euro. Per quanto sopra riportato è possibile presentare un preventivo di questo tipo (riportato in questa sede in modo sintetico): - singola postazione desktop 700,00 euro + iva (punto 8) - sito e-commerce 1.500 euro + iva (punto 9).
- 06.15.R** No, come riportato nel bando, in caso di adesione a sistemi e-commerce, è ammissibile la spesa per un tetto massimo di €1.500,00.
- 06.16.D** Si chiede con la presente di fornire una risposta al seguente quesito: Spese ammissibili. Rientra tra le spese ammissibili l'acquisto e l'installazione di un serbatoio per il recupero e il riutilizzo nei cicli produttivi aziendali (irrigazione, approvvigionamento idrico per la stalla ecc.) dell'acqua piovana, in un progetto di investimento che non prevede costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, ma solo l'acquisto di macchine e attrezzature agricole?
- 06.16.R** E' finanziabile se trova giustificazione nel progetto di sviluppo. Non sono finanziabili spese per la realizzazione di sistemi irrigui non collegati a nuovi impianti arborei o nuove serre.
- 06.17.D** Dove è possibile reperire il foglio di calcolo citato a pagina 33 del Bando – paragrafo 19. Controlli. Chiediamo altresì che venga chiarito se la comunicazione di avanzamento della spesa, rif. paragrafo 19 del bando, deve essere trimestrale o quadrimestrale, infatti, nello stesso paragrafo del bando si parla di scadenza quadrimestrale, avanzamento quadrimestrale, ma

successivamente nell'oggetto della comunicazione da trasmettere viene specificato in grassetto "comunicazione avanzamento spesa trimestrale".

- 06.17.R** Al link http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html per la T.I. 4.1.1 oppure http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M412.html per la T.I. 4.1.2. La scadenza è quadrimestrale e, quindi, anche la comunicazione.
- 06.18.D** I pergolati sorrentini sono finanziabili con il progetto integrato giovani?
- 06.18.R** Sì.
- 06.19.D** I pergolati sorrentino e amalfitano rientrano tra le opere finanziabili con la sottomisura 4.1.1? In caso affermativo il coefficiente di ammortamento da applicare quale sarebbe? Sono ammissibili a finanziamento i pergolati realizzati in struttura mista legno-ferro, dato che la commissione europea ha pubblicato su G.U 24/04/2010 la possibilità di riconoscere tali strutture nella filiera della IGP Limone di Sorrento? In caso affermativo che titolo abilitativo occorrerebbe?
- 06.19.R** Si rientrano fra gli investimenti ammissibili. Per quanto attiene il secondo aspetto della domanda, dato che la stessa non rispetta i requisiti di genericità e frequenza, appare opportuno rinviare al regolamento edilizio del suo comune e ad eventuali vincoli paesaggistici.
- 06.20.D** Le recinzioni per il mantenimento del bestiame al pascolo, allevamento brado, è da ritenersi un investimento direttamente produttivo e pertanto ammissibile con contributo in percentuale anche del 70/90%?
- 06.20.R** Le recinzioni sono investimenti non direttamente produttivi e, pertanto, beneficiano dell'aliquota massima di contributo del 50%.
- 06.21.D** Le opere per le trasformazioni dei prodotti aziendali possono beneficiare anche delle maggiorazioni di contributo previsti nelle zone svantaggiate?
- 06.21.R** Si rimanda al paragrafo 10 del bando ove è indicato che gli investimenti tesi alla trasformazione dei prodotti possono beneficiare di una maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 20% al verificarsi delle seguenti condizioni: a) gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce); b) gli interventi sono collegati ad una fusione di organizzazioni di produttori. Pertanto non sono riconoscibili aumenti delle aliquote di sostegno per aree svantaggiate.
- 06.22.D** Riguardo la misura PSR 4.1.2, si chiede quali edifici o strutture siano direttamente collegati alla produzione e quali invece no. In particolare per un' azienda che produce ortive e piante officinali come sono da considerare i locali di deposito dei prodotti raccolti (con annessa cella frigorifera) e i locali ricovero attrezzi e macchinari? Inoltre, se tale azienda integra il proprio reddito con l'allevamento di polli, tacchini etc., come sono da considerare le strutture e i locali adibiti al loro ricovero o la recinzione per delimitare l' area aperta di libera circolazione degli stessi oppure, ancora i locali di stoccaggio dei loro foraggi o alimenti ammessi in agricoltura biologica?
- 06.22.R** In linea generale le strutture rientrano nella categoria di investimenti non direttamente produttivi. Fanno eccezione i casi in cui senza gli stessi non è possibile realizzare il prodotto (ad es. stalle).
- 06.23.D** Si chiede se il punto 1 del paragrafo 8 (SPESE AMMISSIBILI) pag. 5 del bando della misura in oggetto, con la frase "costruzioni/ristrutturazioni, compresi gli interventi finalizzati al risparmio energetico, di immobili produttivi (strutture di allevamento, opifici, locali per la vendita diretta, serre e depositi) con esclusione di quelli per uso abitativo;" si intendono contemplate anche le eventuali spese di demolizione del fabbricato esistente e la bonifica da amianto.
- 06.23.R** Il T.U. Edilizia - D.P.R. 380/200, al titolo I "Disposizioni Generali", capo I "Attività Edilizia", articolo 3, comma 1, lett. d), chiarisce che si devono intendere per "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. *Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione*

con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica; [lettera così modificata dal D.Lgs. 301/2002]. Tutte le voci di spesa necessarie devono essere inserite nel computo metrico. In merito alla bonifica dell'amianto non può essere una spesa ammissibile al PSR Campania in quanto per legge il proprietario è tenuto alla bonifica e alla messa in sicurezza. Essendo un obbligo di legge tale spesa non rientra fra quelle ammissibili.

- 06.24.D** Tra le spese ammissibili è prevista la ristrutturazione di immobili produttivi (locali vendita, depositi, uffici....). Il paragrafo 16 delle "limitazioni specifiche", punto 6, afferma che è possibile realizzare punti vendita dei prodotti aziendali, con superficie massima di 25 mq, ampliabili a 35 mq se si prevede, al suo interno, una zona per la degustazione. Per i locali già esistenti, da adeguare all'uso, la superficie potrà eccedere del 30% previste per la realizzazione. Si chiede, se il locale preesiste, da ristrutturare ed adattare è più grande di tale quadratura, come bisogna comportarsi? Si può prevedere la divisione dello spazio, creando un piccolo magazzino/deposito adiacente, a servizio del punto vendita? Acquisto di piante, nello specifico limoni. Nel prezzario di riferimento si parla solo di limoni cultivar Ovale di Sorrento e Sfusato Amalfitano. La ditta è interessata ad altre varietà, come giustificare il prezzo?
- 06.24.R** Al paragrafo 16 del bando si legge: "Per i locali già esistenti da adeguare all'uso, la superficie esistente non potrà eccedere del 30% le superfici previste per la realizzazione." Per gli impianti di limone con cultivar diverse, bisogna far riferimento al prezzario delle opere di miglioramento fondiario e utilizzare il prezzo della cultivar "Sfusato Amalfitano".
- 06.25.D** si chiede se è possibile richiedere il contributo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di tutta l'energia elettrica che soddisfi l'intero fabbisogno aziendale, compreso quello preinvestimento, progettando un impianto con solo accumulo in batteria dell'energia elettrica prodotta senza procedere alla connessione con la rete elettrica così come nelle vostre indicazioni protocollo 305173 del 27/04/2017.
- 06.25.R** Se la potenzialità produttiva dell'impianto di generazione di energia elettrica è commisurato alle effettive esigenze aziendali, rimane una scelta tecnica dell'impresa richiedente (in funzione delle reali possibilità del Gestore nazionale di assorbire l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e del diagramma dei consumi nel corso dell'anno) decidere di realizzare l'impianto prevedendo direttamente il cosiddetto "scambio sul posto" ovvero optare per soluzioni progettuali diverse (accumulatori fissi).
- 06.26.D** Si chiede se un deposito per mangimi foraggi e lettimi al servizio del solo allevamento bovino aziendale si deve ritenere investimento produttivo con contributo eventuale al 90%.
- 06.26.R** Le strutture collegate direttamente con l'allevamento, ad es. fienile, sono considerate investimenti produttivi.
- 06.27.D** Sono proprietario di un'azienda agricola e vorrei aderire alla misura 4.1.1. Avrei intenzione di ammodernare la mia azienda creando un piccolo molino per macinazione del grano di produzione propria e associarlo ad un panificio per la produzione di pane. Ho letto sul bando che il finanziamento riguarda anche la trasformazione dei cereali, la cosa che volevo sapere è se a finanziamento sono ammessi i macchinari per il completo ciclo produttivo, quindi oltre al molino e i silos anche forno per la cottura, forno per la lievitazione, impastatrice ecc.
- 06.27.R** La T.I. 4.1.1 prevede che sia i prodotti in ingresso che in uscita del processo di lavorazione rientrino nell'allegato I del TFUE. I prodotti da forno non sono inclusi in tale allegato.
- 06.28.D** La presente per chiedere se nell'ambito del miglioramento fondiario aziendale è possibile inserire anche la realizzazione di un pozzo per uso irriguo.
- 06.28.R** No.
- 06.29.D** si chiede se è ammissibile un investimento che prevede l'implementazione di un allevamento di lumache per fini alimentari e produzione di bava.
- 06.29.R** No in quanto la bava non rientra nell'allegato I del TFUE.

06.30.D Il bando della misura 411 licenziato con il decreto 52 del 09/08/2017 al paragrafo Spese Ammissibili , recita: " compresi gli impianti di irrigazione esclusivamente a servizio di nuove serre e nuovi impianti arborei". Questo vuol dire che gli impianti di micro-portata utilizzati in pieno campo per le coltivazioni di baby leaf destinati all'industria di IV gamma non sono finanziabili?

06.30.R Non sono finanziabili.

06.31.D siamo un associazione di categoria e stiamo inserendo una domanda Mis. 4.1.1. Con la presente si chiedono dei chiarimenti per quanto riguarda l'investimento e le macchine finanziate. Il mini-escavatore o escavatore, completo di attrezzature quali possono essere: trinciatrice, attrezzo per scavo e/o messa a dimora di pali, ragno per pulizia letame in stalla, rientrano tra le macchine a finanziamento?

06.31.R Sì, fermo restando la dimostrazione della convenienza tecnico-economica dell'investimento per il miglioramento della competitività aziendale. Si ricorda che è vietata l'attività di contoterzismo ed in ogni caso devono essere rispettati i parametri di potenza massima in relazione alla dimensione aziendale. Per queste macchine ed attrezzature, non incluse nell'applicativo " CALCOLO PREZZO DI RIFERIMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE" si deve procedere con i tre preventivi come previsto dalle disposizioni generali e dal bando.

06.32.D Partendo dal presupposto che requisito soggettivo del bando e' un prodotto standard di: € 15.000 area geografica c e d; € 25.000 area geografica a e b. supponiamo che l'azienda abbia una ps di € 40.000 e che voglia fare investimenti in acquisto macchinari ed attrezzature agricole di € 100.000. considerato un coefficiente di ammortamento annuo del 9% si ottiene un totale ammortamento di € 9.000. secondo quanto scritto nel bando la spesa massima ammissibile e' di € 9.000 poiche' € 9.000 < a € 40.000 pero' e' anche vero che € 9.000 < a 15.000 e 25.000.

06.32.R Il bando prevede soglie minime d'intervento

06.33.D In riferimento all'acquisto a preventivo di un impianto di mungitura fisso da installare presso una sala di mungitura di un'azienda bufalina, le spese generali tecniche del progettista collegate a tale voce di spesa possono considerarsi al 10% per un importo fino a 500.000,00 euro come per le opere edili, data la specialità delle lavorazioni e soprattutto trattandosi di acquisizione di bene immobile (impianto fisso) così come previsto nelle "disposizioni generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali". Si precisa inoltre che il costo del suddetto impianto di mungitura non può essere inserito all'interno di un computo metrico data la specialità delle lavorazioni non presenti nel "Prezzario regionale dei lavori Pubblici".

06.33.R Nel caso specifico ricorrono le condizioni per il riconoscimento delle spese generali fino ad un max del 5%.

07. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

- 07.01.D** Il bando 4.1.1 a pagina 12 prevede alla lettera d che l'impresa richiedente possa beneficiare di una maggiorazione dell'aliquota di sostegno se la stessa è condotta da un agricoltore di età non superiore a 40 anni (41 anni non ancora compiuti) al momento della presentazione della domanda. Si richiede in particolare come conteggiare i requisiti relativi all'età anagrafica per le società cooperative.
- 07.01.R** Al fine di conteggiare i requisiti relativi all'età anagrafica per le società cooperative, si rimanda a quanto specificato nel bando del progetto integrato giovani: "per le società di persone e società cooperative il 75% dei soci deve essere costituito da giovani".
- 07.02.D** Relativamente a un progetto per la realizzazione di un frantoio oleario aziendale, i macchinari/impianti relativi al frantoio (frangitore, centrifuga, lavatrice, nastro trasportatore, serbatoi per lo stoccaggio ecc.) possono beneficiare della maggiorazione dell'aliquota al 90% rispettando almeno due requisiti indicati a pagina 12 essendo investimenti collegati direttamente al ciclo di produzione?
- 07.02.R** No in quanto l'aliquota per gli impianti di prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione hanno un'intensità di aiuto pari al 50% incrementabile di un altro 20% se ricorrono le condizioni di cui al paragrafo 10 lettere a) e b).
- 07.03.D** In riferimento al Bando P.S.R. misura 04 tipologia di intervento 4.1.1. si chiedono chiarimenti in merito a quanto riportato al punto 10 - IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO - lettera d) il cui contenuto si riporta integralmente : d) l'impresa richiedente è condotta da un agricoltore di età non superiore a 40 anni (41 anni non ancora compiuti) al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e risulta insediato per la prima volta in agricoltura nella medesima impresa agricola in qualità di capo azienda nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, conformemente all'art. 2, par.1, lett. n), del Reg. (UE) n.1305/2013. Il quesito è il seguente: nel caso di una Società Agricola a Responsabilità Limitata (Srl semplificata) al fine di godere della maggiorazione del sostegno, è sufficiente che la persona in possesso dei requisiti di cui sopra, sia un Amministratore e/o il direttore dell'azienda? Oppure è necessario che debba essere anche socio?
- 07.03.R** Il bando prevede che "nelle società di capitali il giovane insediato, ossia il rappresentante legale, deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Tale controllo può essere garantito dimostrando di detenere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%) e rivestendo il ruolo di amministratore/legale rappresentante oppure con la previsione nell'atto costitutivo della società, secondo quanto disciplinato dal codice civile per le diverse forme di società di capitale, che al giovane agricoltore siano concessi particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società e la distribuzione degli utili e che lo stesso risulti, sulla base di tali diritti, amministratore/legale rappresentante dotato di tutti i poteri ordinari e straordinari di gestione della società senza che altri soci possano intervenire nella gestione per tutto il periodo dell'impegno". Pertanto il responsabile non può che essere un socio.
- 07.04.D** Il calcolo della produzione standard deve essere determinata facendo riferimento all'annata agraria in cui si presenta la domanda? per spiegarmi meglio se la domanda viene presentata prima del 31 ottobre la produzione standard verrà calcolata sull'annata agraria precedente (2016/17) e se cade dal 1 novembre sull'annata agraria futura (2017/2018).
- 07.04.R** Il Bando a pag. 14 "Concorrono alla determinazione del Prodotto Standard aziendale del richiedente: le sole attività produttive (produzioni vegetali e zootecniche) riferibili alle voci di rubrica indicate nella Tabella 4 (allegato n. 5) CRA/INEA, allegata al decreto di approvazione del presente bando, alla quale sono state rapportate le produzioni indicate nella Tabella 5 (allegato n. 6) (documento di raccordo fra voci di rubrica dei PS Campania e produzioni aziendali da fascicolo)". Si sottolinea che il fascicolo aziendale deve essere aggiornato e si fa riferimento all'ultima scheda di validazione

- 07.05.D** Nell'acquisto di macchine agricole usata l'ammortamento parte dall'anno di prima immatricolazione oppure dall'anno di acquisto dell'azienda? se la risposta è il secondo caso l'aliquota resta invariata?
- 07.05.R** Parte dall'anno di acquisto dell'azienda. Nei casi in cui la macchina acquistata ha un'età superiore a quella prevista dalle tabelle di riferimento (v. bando) la durata dell'ammortamento è una scelta imprenditoriale.
- 07.06.D** la realizzazione di una serra tunnel utilizzata per l'essiccamento di prodotti vegetali (essiccazione aglio per la conservazione) è considerato direttamente produttivo?
- 07.06.R** Le opere previste non rientrano tra gli investimenti riferibili alla fase di produzione dei prodotti del suolo e dell'allevamento, bensì alla fase di trasformazione e commercializzazione (preparazione per il mercato).
- 07.07.D** Vi chiedo chiarimenti in merito al calcolo del tempo di ammortamento di una macchina agricola: per considerare esaurito il tempo di ammortamento di circa 11 anni e 1 mese va presa come riferimento la data di acquisto della macchina agricola (con acconto) o la fattura a saldo della stessa?
- 07.07.R** Dal momento in cui il bene viene iscritto nel libro cespiti.
- 07.08.D** con la presente chiedo il seguente chiarimento riferito alle percentuali di sostegno stabilite per la produzione di Carne. In particolare per gli investimenti relativi alla fase di produzione dei prodotti del suolo e dell'allevamento, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti (p.to 5 dell'art.2 del Reg. UE 702/2014) la percentuale di contribuzione è pari al 90%. Il reg. UE 702/2014 art.2 p.to 5 definisce i prodotti primari, ovvero quelli che non subiscono ulteriori interventi volti a modificarne la natura, i prodotti inseriti nell'allegato I del TFUE, che include, tra gli altri: gli animali vivi, la carne ecc. Essendoci distinzione tra animali vivi e carne, sembrerebbe, dal citato articolo del regolamento, che la produzione di carne, intesa come carne macellata, possa avvalersi della percentuale di sostegno superiore ovvero pari al 90%, per cui andrebbero finanziati al 90% gli investimenti rivolti alla realizzazione di laboratori nei quali la carne viene trattata termicamente in celle frigorifere e preparata per la futura vendita, sottolineando che parliamo di carni ottenute prevalentemente dagli animali allevati nella azienda agricola del beneficiario, mentre gli investimenti relativi alla realizzazione dell'annesso punto vendita carni aziendali verrebbero finanziati al 50%, essendo questi ultimi finalizzati alla commercializzazione.
- 07.08.R** No, per tutte le attività di trasformazione e commercializzazione le aliquote di contributo sono pari al 50% fermo restando il riconoscimento di un ulteriore 20% se ricadono nelle condizioni previste al paragrafo 10 lettere a) e b)
- 07.09.D** Un giovane che ha costituito una ditta individuale a gennaio 2016, che è in possesso dello IAP, ma non possiede né il diploma ad indirizzo agrario, né la laurea, né il corso di formazione in agricoltura di 100 ore, ancora non attivato dalla Regione Campania, può usufruire della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 20%? E' possibile acquisire tale corso nei 36 mesi successivi alla presentazione della domanda così come previsto a pag. 10 "Conoscenze e competenze professionali" del DRD n. 50 del 27.09.16?
- 07.09.R** No
- 07.10.D** A pag. 37, capoverso 3, il bando recita: Nei casi di rinnovo del parco macchine, fermo restando le condizioni di cui al paragrafo "importi ed aliquote di sostegno" se con le nuove macchine si supera la potenza ammissibile per quella dimensione aziendale, è, comunque, possibile mantenere le macchine ante investimento fino al momento del collaudo. Prima della Domanda di Saldo le stesse devono essere alienate o rottamateEsempio: Ho in dotazione una trattoria di kw 100, obsoleta e fuori ammortamento, ed una superficie aziendale pari ad Ha 10.00.00, regolarmente presente sul fascicolo aziendale e libretto UMA. Posso effettuare richiesta di finanziamento per altra trattoria di Kw 100 ma di nuova generazione ed alienare o rottamare la mia trattoria prima della domanda del saldo finale?

- 07.10.R** Si la vecchia trattoria deve essere alienata/rottamata prima della presentazione della domanda di saldo. La rendicontazione deve essere accompagnata da documenti probanti la vendita o la rottamazione.
- 07.11.D** Si chiede se le serre tunnel non comprese nel prezzo per le opere di miglioramento fondiario possono essere considerate alla stessa stregua delle opere prefabbricate per cui è ammessa la presentazione di dettagliati preventivi come per l'acquisto di macchine ed attrezzature.
- 07.11.R** Sì.

08. LIMITAZIONI SPECIFICHE

08.01.D Per la "meccanizzazione fino 100Kw" è da intendersi invariata anche per aziende inferiore a 10ha?

08.01.R Si.

08.02.D Avrei bisogno di capire se un mezzo telescopico è soggetto al medesimo calcolo di kw che viene effettuato per una trattrice agricola.

08.02.R Si.

08.03.D scrivo questa mail, a nome di mia madre, al fine di avere gentilmente da parte vostra tutte le informazioni in vostro possesso e di vostra competenza, circa le modalità di accesso ai fondi stanziati per la ricostruzione o eventuale ristrutturazione di case agricole al servizio dell'agricoltore. Mia madre infatti , è regolarmente iscritta come coltivatrice diretta ed è proprietaria di un fondo agricolo, all'interno del quale vi è locata una casa agricola con le relative pertinenze.

08.03.R Non si finanziano immobili ad uso abitativo.

08.04.D Il bando di attuazione (DRD 52/2017) della Tipologia intervento 4.1.1 (Capitolo 16 – limitazioni specifiche) prevede che "i progetti di investimento proposti al finanziamento devono essere immediatamente eseguibili. In tal senso per le costruzioni/ristrutturazioni dovranno già essere possedute tutte le autorizzazioni necessarie all'immediato avvio dei lavori. Nei casi in cui l'atto abilitativo (SCIA, CILA, etc.) non necessita di specifica autorizzazione da parte dell'Ente competente, il tecnico dichiarerà la sussistenza di suddetta condizione e l'insussistenza di cause ostative". Nel caso in cui gli interventi strutturali di progetto sono soggetti a specifica autorizzazione da parte di uno o più Enti terzi (es: Consorzio di bonifica – Demanio – Soprintendenza – Ente Parco – Assessorato all'ambiente – ecc.), in assenza delle quali non è possibile presentare al Comune la SCIA/CILA/CIL, in quanto autorizzazioni propedeutiche all'esecutività degli investimenti, si chiede se è comunque possibile presentare l'istanza di finanziamento allegando alla stessa solo la dichiarazione del tecnico che certifichi l'insussistenza di cause ostative, oppure è necessario aver acquisito i predetti pareri rimandando la sola presentazione della SCIA/CILA/CIL successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.

08.04.R E' necessario acquisire i pareri dei soggetti sovraordinati. I pareri vanno acquisiti prima, salvo le due eccezioni dell'autorizzazione sismica e valutazione ambientale, come previsto dal bando

08.05.D in merito al Psr 2014-2020 misura 4.1.1 parag. 16 al Decreto attuativo DRD n. 52 del 09/08/2017, riguardo il limite in kw della potenza trattrici e macchine agricole, con la presente si chiedono i seguenti chiarimenti. Tra virgolette il punto del bando citato e in carattere sottolineato la domanda a esso relativa. "La potenza delle trattrici e delle macchine agricole deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali." La domanda è: in merito al limite fissato per la potenza delle trattrici e macchine agricole sono da considerarsi anche:

- Le macchine alimentate da energia elettrica?
- Le ortoraccoglitrici in generale, ad alimentazione elettrica o a gasolio?

"Le aziende che necessitano di esigenze superiori devono opportunamente giustificarle sia sotto il profilo funzionale che economico".

La domanda è: esistono schema di relazione o indicazioni circa le modalità per giustificare le esigenze superiori?

"Nei casi di rinnovo del parco macchine, fermo restando le condizioni di cui al paragrafo "importi ed aliquote di sostegno" se con le nuove macchine si supera la potenza ammissibile per quella dimensione aziendale, è comunque possibile mantenere le macchine ante investimento fino al momento del collaudo".

La domanda è: se un'azienda ha 20 ha di SAU e somma della potenza dei mezzi pari a 280kw, anziché 180kw come previsto dal bando, può rinnovare il parco macchine acquistando 1 trattore di

50kw e vendendone uno obsoleto di 50kw, rimanendo quindi a 280kw al termine del progetto? Il trattore che verrebbe alienato deve comunque essere stato ammortizzato al 100%?

08.05.R La potenza delle trattrici e delle macchine agricole deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali. In tal senso è fissato forfetariamente in 100 kW la potenza massima totale delle macchine agricole motorizzate richieste per l'ordinaria gestione delle attività produttive in aziende con dimensioni fino a 10 ettari di SAU. La quota già soddisfatta con la dotazione aziendale deve essere tenuta in conto per valutare l'esigenza di acquisto di nuovi mezzi. Per le aziende con dimensioni maggiori di 10 ettari il parametro suddetto è incrementato in modo differenziale. In merito all'ultimo punto relativo all'azienda di 20 Ha si ribadisce che non sono ammissibili le spese per interventi di sostituzione. La potenza max aziendale deve essere sempre rispettata.

08.06.D ho una azienda di Ha 17 quasi totalmente in affitto con regolare contratto di affitto registrato, un trattore di proprietà di 69 Kw e due in affitto sommati di Kw 96 per un totale di 165Kw, in base al terreno potenza max 156 Kw, quindi non posso acquistare una macchina nuova a meno che non la vendo o rottamo, ma come faccio a vendere o rottamare una macchina che non è mia? a parte che il proprietario non vuole ne vendere e ne rottamare. La domanda posso acquistare una nuova macchina se rifaccio il contratto di fitto cedendo al proprietario le macchine, quindi tenendo in considerazione solo quella di proprietà di Kw.69 posso acquistare una macchina di 87 Kw.

08.06.R La restituzione delle macchine è prevista solo per il comodato gratuito.

09. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

- 09.01.D** premesso che al paragrafo 13 del bando, pag. 21, tra la documentazione da allegare alla domanda viene richiesta anche la fotocopia del documento di identità, in corso di validità del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico si pone il seguente quesito: se l'investimento ha ad oggetto l'acquisto e l'installazione di un impianto di depurazione delle acque, e' necessaria la nomina di un tecnico progettista a parte, cosi' come previsto dal bando, oppure il progetto puo' essere realizzato dalla stessa ditta fornitrice, che provvedera' anche alla installazione dell'impianto?
- 09.01.R** Per la tipologia d'intervento 4.1.1 l'acquisto e l'istallazione di un impianto di depurazione deve essere finalizzato all'irrigazione. Per il bando in questione gli impianti di irrigazione possono essere realizzati solo nell'ambito di progetti che prevano la realizzazione di impianti produttivi e /serre. Non è ammissibile la sola realizzazione di impianti di irrigazione.
- 09.02.D** La documentazione in pdf-A da allegare alla domanda della Misura 4.1.1 deve essere firmata digitalmente. Quindi il titolare della domanda deve dotarsi di un dispositivo di firma digitale e firmare tutti i documenti oppure deve firmare solo una volta attraverso la nuova procedura di firma del portale SIAN?
- 09.02.R** La firma OTP su portale SIAN riguarda solo la domanda. Tutti gli allegati vanno firmati con dispositivo digitale da parte del soggetto che li produce.
- 09.03.D** I listini prezzi sono da allegare solo per i macchinari e attrezzature? Per gli impianti e prefabbricati sono esclusi?
- 09.03.R** In presenza di preventivi, bisogna allegare il listino prezzi.
- 09.04.D** Una ditta individuale deve presentare un progetto di miglioramento fondiario ai sensi della misura 4.1.1, in cui è previsto anche la realizzazione di un impianto irriguo funzionale al impianto arboreo. Il pozzo interessato all'emungimento è stato sanato a suo tempo, ad oggi il processo di concessione non è concluso, ma, la ditta dispone di un attestato di emungimento emesso dalla Provincia di Caserta ai sensi dell'art. 96 comma 6 del Dlgs 152/2006. L'attestato di emungimento, ai fini della pratica in corso soddisfa i requisiti della concessione di emungimento.
- 09.04.R** Nel caso in cui sia ancora in pendenza il procedimento istruttorio per la concessione, pur consentendo un utilizzo momentaneo della risorsa idrica in pendenza dello stesso, deve essere trattato alla stregua di un procedimento istruttorio per la concessione di derivazione ancora in itinere e che quindi, se non completato positivamente con il provvedimento definitivo, non può costituire il requisito richiesto dal bando per la ammissibilità della spesa.
- 09.05.D** Nel caso in cui l'azienda agricola possieda una mietitrebbiatrice, con cui effettua anche contoterzo, nel calcolo del carico di meccanizzazione rientra anche essa, lo stesso vale anche per una trattrice agricola?
- 09.05.R** La mietitrebbiatrice non rientra nel calcolo della potenza aziendale.
- 09.06.D** Ipotizzando di promuovere un **pacchetto integrato giovani**, caratterizzato da : - Primo insediamento con contributo pari ad euro 45000- Progetto di miglioramento, per un importo totale di euro 200000 Il valore totale dell'intero progetto è quindi di euro 245000. Se, in corso d'opera, il punto 2 viene meno per varie motivazioni, si può sempre tener in considerazione il contributo di euro 45000 oppure bisogna restituire l'intera somma?
- 09.06.R** Il bando parla di progetto integrato giovani e il premio secco non è ammissibile. La domanda di sostegno è unica e pertanto premio ed investimento fanno parte dello stesso progetto.